

«Doge» mette on line la sanità veneta

Presentato l'ambizioso progetto d'informatizzazione del settore

Nell'Usl 19 di Adria è già realtà; nella 18 di Rovigo lo sarà tra poco; entro fine 2012 o i primi mesi del 2013 verrà esteso a tutto il Veneto. Si chiama «Doge» ed è un ambizioso progetto d'informatizzazione della sanità veneta che permette di collegare i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta con le aziende sanitarie e con la Regione, gestendo in via completamente informatica tutta una serie di situazioni legate alla vita sanitaria del paziente, con evidenti risparmi di tempo e denaro per l'utente e per l'amministrazione.

Il progetto pilota, realizza-

to in Polesine con uno stanziamento regionale di 400.000 euro, con il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e con il supporto tecnico di Arsenà.IT, il Consorzio per l'informatizzazione tra le Usl e Aziende Ospedaliere del Veneto, è stato presentato a Padova, alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale alla sanità Luca Coletto.

«Con Veneto Escape che entro il 2012 consentirà a tutti i cittadini veneti di scaricare sul pc di casa i propri referti, e con questo progetto che costituisce il primo passo verso la realizzazione del

fascicolo sanitario digitale - ha sottolineato - la modernizzazione del nostro sistema farà un passo avanti decisivo, facilitando pressoché tutti i rapporti con la sanità da parte del cittadino ed il lavoro agli operatori. Grazie a «Doge», il medico potrà essere costantemente aggiornato sui cambiamenti anagrafici dei suoi assistiti, potrà inviare direttamente all'azienda sanitaria le prescrizioni in formato digitale, potrà ricevere i risultati degli esami direttamente sulla sua cartella ambulatoriale senza dover attendere che l'assistito vada a ritirarli allo sportello».